

Sci. I prodotti sul mercato possono includere anche altre prestazioni in base alle proprie esigenze

In pista con la polizza «bianca»

Assicurazione obbligatoria in Piemonte per danni a terzi

Adriano Moraglio
Matteo Prioschi

«L'utilizzo delle piste è subordinato alla stipula di un contratto di assicurazione per la responsabilità civile da parte dell'utente per danni o infortuni che questi può causare a terzi, compreso il gestore». Anche se si riferisce a un solo territorio regionale, ecco la novità più rilevante della stagione sciistica nell'ambito assicurativo: volenti o nolenti - o ignari, come nel caso di molti - gli sciatori che percorrono le piste da discesa e da fondo in Piemonte devono rispettare questa norma.

Il funzionamento

L'assicurazione per danni o infortuni verso terzi da parte dei praticanti lo sport alpino è un obbligo previsto dall'articolo 18 comma 3 lettera i) della legge regionale 2, approvata all'inizio di quest'anno. Ciò significa che alle biglietterie delle stazioni sciistiche della regione subalpina sarà d'obbligo accettare il pagamento di un supplemento di assicurazione su biglietti e skipass, sempre che - e sono in molti ad averla, magari senza saperlo - lo sciatore non sia già titolare di una polizza che lo mette al riparo da danni o infortuni procurati a terzi. A quel punto,

però, per non pagare la quota di assicurazione, dovrà presentare, in caso di controllo, un documento che ne attesti il possesso. Insomma, allo sciatore assicurato con polizze proprie conviene portare con sé almeno una fotocopia del contratto.

All'assessorato regionale allo Sport confidano in un avvio soft della normativa, con una certa comprensione da parte delle autorità di polizia che po-

DUE STRADE

Si possono scegliere soluzioni specifiche riservate agli amanti della discesa o formule generali per la prevenzione infortuni

tranno riscontrare irregolarità e sanzionare gli sciatori. Soprattutto se si tratta di sportivi che vengono dall'estero (tenuti alle stesse norme e anche a presentare eventuali attestazioni di assicurazione) o che valicano piste al confine tra regioni attigue al Piemonte, se non tra Stati (in questo caso la Francia), dove l'obbligo assicurativo non sia contemplato.

La legge d'assestamento del bilancio regionale, la Lr

30/2009, ha fissato tra 40 e 250 euro la sanzione per i trasgressori dell'obbligo dell'assicurazione. In pratica, però, rispettando la legge statale che regola il sistema sanzionatorio, la 689 del 1991, il "prezzo" di questa negligenza sarà di 80 euro: vale a dire la cifra più favorevole tra il doppio del minimo e un terzo della cifra massima prevista. L'obbligo assicurativo vigente in Piemonte ha ravvivato l'attenzione dei praticanti sull'opportunità di sottoscrivere una polizza. Tuttavia, la norma piemontese pone l'accento sulla responsabilità civile, mentre i prodotti assicurativi possono rispondere anche ad altri bisogni: per esempio, il rimborso delle spese mediche legate a una caduta sugli sci o le conseguenze permanenti di un infortunio verificatosi durante la pratica degli sport invernali.

L'offerta sul mercato

Sul mercato si trovano polizze "specifiche", cioè pensate per gli sciatori che contemplanono uno o l'altro di questi aspetti o anche entrambi. Prima di acquistarle, quindi, si deve capire quali esigenze si vogliono soddisfare. Per la responsabilità civile, tanto per intenderci, sarebbe sufficiente anche un prodotto ti-

po la responsabilità civile del capofamiglia, se le clausole contrattuali non escludono esplicitamente gli sport invernali. Nel caso di una famiglia di 3-5 persone che praticano sci un buon numero di giorni all'anno, potrebbe risultare anche più conveniente di quelle specifiche.

Tra queste ultime, comunque, Snowcare, proposta da 24hAssistance e acquistabile in molte stazioni sciistiche con lo skipass, prevede un costo giornaliero di 2,5 euro e un massimale rc di 150mila euro per danni a persone e 10mila per danni a cose. Previsto anche il rimborso delle spese mediche d'urgenza per un massimo di 5mila euro e il rientro sanitario, ma non l'indennità per invalidità permanente. Con Scinoproblem di Europ Assistance, il massimale di responsabilità civile sale a 250mila euro e quello delle spese mediche a 5mila euro, ma anche in questo caso manca la copertura infortuni prevista invece da altri due prodotti: Sci sicuro di Assilife e Ski Extended di Mondial Assistance. Con la limitazione, però, che tale garanzia entra in gioco solo se l'invalidità permanente riportata è piuttosto grave, cioè superiore al 30 o al 50 per cento.

Può arrivare invece fino a

100mila euro, con franchigia del 3%, la garanzia infortuni di Neve sicura di Global Assistance, che però non prevede la responsabilità civile in quanto la società non opera in tale ramo e di conseguenza non soddisfa gli obblighi previsti dalla regione Piemonte. In alternativa gli appassionati possono tesserarsi alla Federazione italiana sport invernali e beneficiare così di una polizza specifica che per la responsabilità civile prevede limiti di 500mila o 700mila euro e per gli infortuni di 80mila o 221mila euro.

Se la priorità, però, più che la responsabilità civile è la protezione dagli infortuni con tutte le conseguenze che ne derivano, comprese le spese mediche di vario genere collegate a tale evento, è opportuno orientarsi su polizze non specifiche, valide tutto l'anno e per tutte le attività, con costi che però da poche decine di euro lievitano a qualche centinaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI APPUNTAMENTI SU RADIO 24

Oggi a «Soldi e dintorni dalle 8.15 alle 8.30 si parla di assicurazioni per lo sci

www.ilsolo24ore.com



Le coperture offerte per gli sport invernali

Caratteristiche principali di alcune delle polizze sci disponibili sul mercato (massimali e costi sul territorio italiano). Importi in euro

1 giorno	Costo individuale		Massimale Rc		Massimale spese mediche immediate	Infortuni
	6 giorni - settimana	1 stagione - 1 anno	Persone	Cose		
SNOWCARE - 24HASSISTANCE						
2,5	15,0	N.d.	150.000 scoperto 10%	150.000 scoperto 10%*	500	N.d.
SNOWCARE - MULTISPORT						
3,5	20,0	46,0	500.000 scoperto 10%	50.000 scoperto 10%	1.500	N.d.
SCI NO PROBLEM EUROP ASSISTANCE						
N.d.	25,5	56,5	250.000	N.d.	5.000 scoperto del 20%, minimo 52 euro	N.d.
SKIWEEKEND E SKIEXTENDED MONDIAL ASSISTANCE						
N.d.	4 giorni 10 euro 9 giorni 40 euro	N.d.	50.000 (weekend) 100.000 (extended)	incluso nell'Rc persone (franchigia 150 euro)	500 + 150 solo per extended (franchigia 25 euro)	50.000 per la versione extended (franchigia 30%)**
SCI SICURO SINGOL - ASSILIFE						
N.d.	N.d.	25,0	2.000.000 con franchigia di 400 euro per danni alle cose		500 (franchigia 30 euro)***	50.000 (franchigia 50%)**
NEVE SICURA - GLOBAL ASSISTANCE						
	18	48,0	N.d.	N.d.	1.100	50.000 o 100.000 (con maggiorazione di costo). Franchigia pari al 3%

(*) Solo in caso di danni anche a persone; (**) Franchigia su invalidità permanente: il rimborso scatta solo qualora l'invalidità sia superiore alla soglia indicata. In tal caso l'indennizzo è completo; (***) Più 300 euro per visite specialistiche, 300 euro per apparecchi ortopedici, 300 euro per ticket sanitari